

IN MUNICIPIO

Il rimpasto della giunta dopo l'approvazione. Il leader dell'opposizione: "Manovra pesantissima per i cittadini"

Tensione
alle stelle

Bilancio, verso la battaglia in Assise

NAPOLI (Giuseppe Palmieri) - Lo scossone interno ad Italia dei Valori, con l'addio di Attanasio ed un rimpasto 'politico' della giunta comunale che non prevederebbe l'ingresso di esponenti del partito più solido in Consiglio sono solo alcuni dei temi 'caldi' in Comune in vista della prossima infuocata settimana che prevede la discussione in Assise sul bilancio. Con l'apertura al Pd e a Sel, il sindaco **Luigi De Magistris** dovrà scegliere il ruolo nel suo progetto politico che può avere Italia dei Valori, che in Consiglio lo sostiene senza mezze misure. Tensioni, però, sono in vista per l'approvazione di un bilancio di previsione che non è piaciuto a tutti, nemmeno all'interessa della giunta che lo ha approvato. Sicuramente la manovra finanziaria firmata dall'assessore **Riccardo Realfonzo** non piace al leader dell'opposizione di centrodestra, **Gianni Lettieri** (nella foto): "Questa amministrazione è un disastro, ha porta l'Irpef alle stelle, l'Imu al massimo possibile. E' inutile scaricare la responsabilità sul governo centrale, quando la tassa sulla casa è stata portata al massimo anche perchè sono tantissime le imposte

che il Comune non riuscirà ad incassare - ha spiegato Lettieri - Ci propongono un bilancio con la tassa di soggiorno e che è lontanissimo dall'idea di politiche sociali che il sindaco aveva sbandierato". Il leader consiliare 'azzurro' torna anche sulle tensioni che in giunta si sono vissute in fase di approvazione della manovra finanziaria: "Tutti quelli che dicono di diverso De Magistris devono essere mandati via, come successo con Raphael Rossi, con il risultato che questa manovra punisce anche le fasce deboli e investe altri 20 milioni di euro sulle partecipate che, a detta di De Magistris, avrebbero dovuto costare di meno al Comune". Il progetto politico del nuovo centrodestra campano non potrà certo partire, secondo Lettieri, dal lavoro in consiglio comunale: "E' un organo che viene considerato 'consultivo' da questa amministrazione e nemmeno sempre. Con la maggioranza 'bulgara' che hanno è impossibile cercare un dialogo che non hanno concesso nemmeno per Ztl e America's Cup". Le preoccupazioni di Gianni Lettieri sono relative soprattutto

alla riscossione effettiva dei crediti, punto che ha portato la giunta al prossimo probabile rimpasto: "Ci sono crediti in bilancio che sono inesigibili e che potrebbero far saltare i conti visto che sono tasse che non rientreranno mai. Tra questi c'è la partita Iva da 50 milioni di euro - conclude Lettieri - relativa agli investimenti del Cipe per le metropolitane. Al Municipio non rientrerà un euro di quei fondi". Per il leader dell'opposizione consiliare soffre il 'sociale', soffre il Bilancio. In consiglio, la settimana prossima, si annuncia battaglia.

